



COMUNICATO STAMPA

Bologna, 09 Dicembre 2010

VARVEL Spa “impresa amica” di UNICEF L’azienda di Crespellano ha dato scuola a 100 bambini

Bologna – Varvel SPA, azienda bolognese attiva dal 1955 nella progettazione e realizzazione di riduttori e variatori per applicazioni fisse di piccola e media potenza, ha ricevuto questa mattina dall’**UNICEF** il certificato di “**Impresa Amica**” per l’anno 2010.

A partire dal 2004, VARVEL grazie alla donazione di 2 centesimi di euro per ogni prodotto venduto, **ha contribuito alle iniziative di Unicef complessivamente con oltre €30.000**. In questo modo l’azienda ha contribuito alla realizzazione di 1 aula che consente a 100 bambini di andare a scuola per un anno. È questa un’ulteriore testimonianza dell’attenzione che Varvel pone al tema della Responsabilità Sociale d’Impresa.

L’iniziativa di premiazione è stata presentata dal Vice Presidente della Provincia di Bologna, **Giacomo Venturi**: *“Il Comitato Unicef di Bologna sta facendo moltissimo per sensibilizzare la comunità, e per questo l’Istituzione provinciale deve ringraziare Lea Boschetti e il suo staff. Oggi poi”* – ha detto Venturi – *“siamo qui per premiare un’azienda che è un esempio che le istituzioni dovrebbero valorizzare. Adesso lo facciamo a parole, un domani conto di poterlo fare con azioni concrete. Ritengo che la responsabilità sociale, espressa attraverso queste iniziative, sia la giusta maniera di manifestare l’integrazione fra impresa e territorio.”*

“Questa connessione fra azienda e territorio per noi è già una verità. Varvel è nata negli Anni Cinquanta in Strada Maggiore, quindi nel cuore della città” – ha detto **Francesco Berselli**, Presidente di Varvel – *“Poi ci siamo ingranditi fino ad esportare il 60% della nostra produzione in una sessantina di Paesi, e abbiamo spostato la sede a Crespellano. Questa crescita però non ha tradito mai i valori che da sempre accompagnano Varvel: sobrietà, correttezza, umanità, responsabilità sociale, connessione col territorio, fiducia e... “porte aperte”. Ci piace raccontare che, nella nostra sede, nessun ufficio ha le porte chiuse: si bussa sullo stipite per entrare. Può apparire un dettaglio, ma per noi è un segnale di apertura e dialogo. In questo senso ci troviamo a nostro agio con Unicef, perché anche loro hanno gli stessi valori a fondamento della propria attività.”*

“Se tutti avessero questo tipo di attenzione” – ha dichiarato **Vito**, testimonial Unicef – *“la speranza per costruire un futuro migliore sarebbe più salda. Il vero motore del cambiamento sono le imprese e le persone che le animano. Bisognerebbe farsi ispirare da iniziative di questo genere, soprattutto quando riguardano i bambini. Sembra banale, ma loro sono il nostro futuro: se li maltrattiamo, se li facciamo vivere male, ci siamo rovinati l’avvenire. Non è vero Lea?”*

*“Certamente” – ha detto **Lea Boschetti**, Presidente del Comitato Unicef di Bologna – “ed è per questo che il mio ringraziamento più sentito va a Varvel, al nostro amico Vito, a Giacomo Venturi e a tutto lo staff di Sicomunica che ha organizzato la conferenza qui. Per noi è particolarmente significativo ritrovarci nella nostra sede operativa, che non è solo un negozio, ma anche il luogo dove formiamo i nostri volontari. Varvel sostiene Unicef dal 2004, quindi siamo già al settimo anno, con un importo complessivo ben superiore a 30.000 €. Assieme sosteniamo questo grande progetto per le scuole ai bambini africani e grazie al contributo di quest’anno Varvel ha dato scuola a 100 bimbi. E’ il primo anno che viene conferito questo certificato” – ha precisato Lea Boschetti, consegnando l’attestato nelle mani del Presidente Berselli e del Direttore Generale Mauro Cominoli – “per cui è la prima volta che possiamo premiare le Aziende Amiche. Ma la verità è che Varvel avrebbe già meritato parecchi di questi attestati, proprio in virtù della sua lunga collaborazione con noi. Speriamo che comunicare questa iniziativa possa servire a diffondere questa buona pratica anche ad altre realtà imprenditoriali del territorio, perché ci siano tante altre ‘imprese amiche’ l’anno prossimo. Il progetto ‘Scuole per l’Africa’, comunque, sta avendo un grandissimo successo. Per ora, infatti, sono state create 1.000 scuole in 6 Paesi africani, formato 80.000 insegnanti e educato 4 milioni di bambini. Ma gli obiettivi sono ancora più ambiziosi, a questi ritmi di crescita: contiamo di estendere il progetto a 11 Paesi, raggiungendo 8 milioni di bambini.”*

*“E’ un grande piacere essere qui per ribadire il nostro impegno sociale, in questo caso a fianco di Unicef. Siamo un’azienda da 25/30 milioni di euro di fatturato l’anno, e cerchiamo quindi di dare il nostro contributo proporzionalmente.” – ha detto **Mauro Cominoli**, Direttore Generale di Varvel – “Unicef è stata la prima organizzazione benefica alla quale abbiamo scelto di donare due centesimi per ogni pezzo venduto, a partire dal 2004. In seguito abbiamo allargato il nostro raggio di azione a Medici Senza Frontiere e ad ANT. Nel 2004 grazie a 214.000 pezzi venduti siamo riusciti a contribuire con 4.000 € circa, per poi salire fino a 6.500 € nel 2007. Gli anni difficili li abbiamo passati bene, e – entro pochi anni – contiamo di raggiungere i 500.000 pezzi venduti per 10.000 euro di donazione. Per noi l’impatto dell’azienda sul territorio è fondamentale: da tre anni pubblichiamo il nostro bilancio di sostenibilità e, da sempre, collaboriamo con realtà locali per dare il nostro contributo alla vita della società sponsorizzando squadre sportive o appoggiando feste locali. Inoltre” – ha continuato Cominoli – “la nostra azienda si apre alle scuole medie alcune volte all’anno per far capire ai ragazzi che tipo di realtà ci sia fuori dalle mura scolastiche. Approfitto della presenza del Vice Presidente Venturi per ringraziare la possibilità che la Provincia ci ha dato di aprire una collaborazione con una cooperativa sociale per inserire alcuni disabili in azienda. Crediamo che farlo attraverso dei professionisti sia la maniera migliore.”*

Ufficio Stampa SICOMUNICA per VARVEL

Francesca Divella, 333 3764136

Alessandro Marchi, 328 9524987

Via del Tuscolano, 10/a – Bologna

Tel +39 051 5873998

Fax +39 051 327744

press@sicomunica.com

www.sicomunica.com